



**COMUNE DI TERNI**  
**Direzione Affari Istituzionali**  
**Gabinetto del Sindaco**

Palazzo Spada - Piazza Ridolfi, 1  
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.540 – 549.541  
Fax +39 0744.549.542  
comune.terni@postacert.umbria.it

**Alla Prefettura di Terni**  
**Viale della Stazione - TERNI**

**Al Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Terni**  
**Via E. Proietti Divi – Terni**

**Alla Questura**  
**Via Antiochia - TERNI**

**Al Comando Provinciale Carabinieri**  
**Via L. Radice - TERNI**

**Al Comando Provinciale Guardia di Finanza**  
**Via Bramante n. 45 - TERNI**

**Al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Terni**  
**Via Filippo Turati, 16 - TERNI**

**Al Comando della Polizia Locale della Provincia di Terni**  
**Viale della Stazione - TERNI**

**Alla USL Umbria n. 2**  
**Viale Bramante - TERNI**

**All' A.S.M. Terni S.p.A.**  
**Strada di Maratta Bassa - TERNI**

**Alla Direzione Polizia Locale - Mobilità**  
**SEDE**

**Alla Direzione Lavori Pubblici**  
**SEDE**

**Alla Direzione Attività Economiche - Innovazione**  
**SEDE**

**Alla Direzione Servizi Culturali – Alta Formazione**  
**SEDE**

**Alla Commissione Comunale pubblici spettacoli**  
**SEDE**

**Alla Confcommercio**  
**Via Giandimartalo da Vitalone 20 TERNI**

**Alla Confesercenti**  
**Via Carrara n. 15 TERNI**

**Alla CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa**  
**Via Filippo Turati, 16 – TERNI**

**Alla Confartigianato di Terni**  
**Via L. Casale n.9– TERNI**

**Alla Confindustria di Terni**  
**Voc. Fiori, 116/I– TERNI**

**Alla Confapi**  
**Via Manara, 6 – TERNI**

**Alla Coldiretti**  
**Viale Donato Bramante, 3/A – TERNI**

**Oggetto:** preparazione o cottura cibi su aree pubbliche in occasione della manifestazione denominata “**Terni On Festival 2017**”.

## **IL SINDACO**

**premesse che:**

- in data 14,15,16 e 17 settembre 2017 è previsto lo svolgimento della manifestazione denominata “Terni On Festival 2017”;
- in occasione delle precedenti edizioni di tale manifestazione si è registrato un considerevole oltreché eccezionale afflusso di pubblico, quantificabile in decine di migliaia di persone, che si sono riversate sino a tarda ora nel centro urbano;
- l'imponenza dell'afflusso registrato comporta la necessità di adottare opportuni oltreché urgenti provvedimenti, tali da contemperare anche tutti gli aspetti di pubblico interesse coinvolti, inclusi quelli connessi alla sicurezza ed alla incolumità pubblica;
- nel corso dell'edizione 2013 della suddetta manifestazione, è stato rilevato che la preparazione di cibi ai fini della loro offerta o somministrazione, effettuata da alcuni operatori in vari ambiti del centro cittadino coinvolto da detta affluenza, è avvenuta con l'utilizzo di punti di cottura o analoghi ubicati su aree pubbliche;
- di conseguenza, in coincidenza delle successive edizioni 2014, 2015 e 2016 della medesima manifestazione, sono state adottate Ordinanze Sindacali analoghe alla presente;
- anche per l'edizione 2017 di tale evento si rende indispensabile prevenire qualsiasi genere di situazione che possa costituire un fattore di pericolo nei confronti di tutto il pubblico che parteciperà all'evento in questione;
- nel caso di specie si ritiene pericolosa, soprattutto a motivo del precitato eccezionale afflusso di pubblico che si prevede, la predisposizione su aree pubbliche di punti di cottura di cibi nell'ambito cittadino interessato dalla manifestazione e ciò tanto più se si considerano gli intuibili rischi di tale preparazione laddove effettuata con bracieri, fiamme libere od utilizzo di bombole di gpl o simili ed in ogni caso tramite altre modalità comunque potenzialmente pericolose;

- al riguardo è intercorsa, nel tempo, varia corrispondenza con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni, tra le quali da ultimo la nota del 14.09.2015 prot. vvvf n. 7211, riferita all'edizione 2015, con la quale sono state date indicazioni che vengono recepite nel presente atto anche per l'edizione corrente;
- si rileva inoltre come l'emissione di fumi ed odori che intuitivamente potrebbe provenire da detti punti di cottura laddove ubicati sulle aree pubbliche del centro cittadino, potrebbe a sua volta costituire un elemento quanto meno di fastidio nei confronti del pubblico e dei residenti in zona, incidendo negativamente sull'auspicato successo dell'iniziativa anche perché in contrasto con evidenti ragioni di decoro urbano, situazione peraltro aggravata dalle peculiarità urbanistiche del centro stesso, caratterizzato da ambiti talvolta ristretti e che sicuramente non agevolano la rapida dispersione di tali fumi ed odori;
- non risultano ricorrere disposizioni recanti il divieto stabilito nella parte dispositiva del presente atto;
- appare opportuno adottare il presente atto fornendone la massima pubblicità possibile anche per consentire agli operatori interessati di individuare modalità alternative alla preparazione di cibi su aree pubbliche;

**Richiamate**, dunque tutte le indicazioni che sono pervenute nel tempo dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni, in particolare la nota prot. n. 125234/2014 nonché la citata nota prot. VVFF n. 7211 del 14.09.2015;

#### **Visti**

- l'art. 54, comma 4, D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.L. 20.02.2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla L. 18.04.2017 n. 48;
- l'art. 650 c.p.;

**per quanto sopra espresso,**

### **ORDINA**

1. dalle ore 18.00 del giorno giovedì 14 Settembre 2017 fino alle ore 03.00 del giorno venerdì 15 settembre 2017, dalle ore 18.00 di venerdì 15 settembre 2017 fino alle ore 03.00 del giorno sabato 16 settembre 2017 e dalle ore 18.00 del giorno sabato 16 settembre 2017 fino alle ore 06.00 del giorno domenica 17 settembre 2017, è vietato l'approntamento e/o l'istallazione e/o l'utilizzo di qualsiasi tipo di punto di cottura e/o di preparazione cibi ubicato su aree pubbliche con utilizzo di bombole alimentate con G.P.L. e/o con qualsiasi altro tipo di combustibile, piastre o fornelli elettrici, fiamme vive, bruce o analoghi.
2. E' consentito, esclusivamente per il riscaldamento delle vivande, l'utilizzo di apparecchi elettrici a norma idonei rispetto allo specifico utilizzo ed alla destinazione d'uso, con obbligo per gli esercenti di mantenere opportune distanze di sicurezza dagli avventori e da sostanze infiammabili secondo quanto previsto nei rispettivi manuali d'uso.
3. Il divieto di cui al precedente punto 1. si applica con riferimento all'area interessata dall'evento di cui in premessa, oltreché a quelle prospicienti, e quindi all'area ricompresa tra i seguenti toponimi: Via Carducci, Viale Porta Sant'Angelo, Via G. Borsi, Via Battisti, Viale T.O. Nobili, Piazza Dante Alighieri, Via C. Dentato, Viale Brin, Viale Campofregoso, Lungonera Savoia, Ponte Romano, Corso del Popolo, Via Lattes, Via Aleardi, Via Prati.
4. Salvo che il fatto non costituisca altra violazione di rilevanza penale, chiunque viola il dispositivo della presente ordinanza è punito con la sanzione prevista dall'art. 650 del codice penale (arresto fino a tre mesi o ammenda fino a euro duecentosei).
5. La presente ordinanza, previa comunicazione al Prefetto, sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e comunque entra in vigore sin dal giorno di inizio della sua pubblicazione.
6. Il presente provvedimento viene trasmesso, tra gli altri, alla Questura di Terni, al Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Terni, al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Terni, al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Terni, al Comando della Polizia Municipale, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed al Comando della Polizia Locale della Provincia di Terni, i quali sono incaricati di darne piena esecuzione.

7. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si comunica che avverso la presente ordinanza è possibile esperire:
- a) ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Terni, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune;
  - b) ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio Comunale ovvero di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.

**Il Sindaco**  
**Sen. Leopoldo Di Girolamo**